



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 - 65125 PESCARA



tel. 085-2058310 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2024-25

PREMESSA alla revisione del curriculum di Istituto di EDC

Il Liceo Scientifico "Leonardo Da Vinci" - in ottemperanza alla Legge del 20 Agosto 2019 n° 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" e alla Nuove Linee Guida 2024 presenta il seguente Progetto di Insegnamento di Educazione Civica (quale integrazione del PTOF), intesa non tanto come "materia" aggiuntiva ma come occasione per esplicitare la visione educativa e la conseguente *missione* della nostra Istituzione scolastica.

Il Progetto, infatti, è in sintonia con quella che negli anni si è configurata quale vocazione del Liceo, ovvero l'ambizione di formare una comunità plurale e diversificata di cittadine e cittadini consapevoli e responsabili. **"MISSION: La scuola, nell'applicazione delle indicazioni generali di legge, vuole motivare all'apprendimento gli studenti, proponendo uno studio collegato con la realtà e la vita. La scuola progetta percorsi, anche sperimentali, con lo scopo di valorizzare i talenti, le vocazioni e l'orientamento degli studenti, in una prospettiva di continuità verticale di apprendimento, ma anche in vista dei futuri percorsi professionali ed accademici dei discenti. Il Benessere è una finalità principale della nostra azione educativa.** Tutte le fasi del processo di apprendimento-insegnamento gravitano sull'attenzione alla persona, non solo sul programma e sulle discipline, mediante una didattica orientativa finalizzata alla costruzione di un progetto coerente di vita; tale processo è supportato da iniziative di peer-education, educazione alla salute, lettura del territorio, progettazione valoriale, metacognizione e didattica della comunicazione."

L'elaborazione di un modello di curriculum verticale da parte della scuola risponde alla necessità di definire, adattare e contestualizzare gli obiettivi, derivanti dalla norma legislativa, ai reali bisogni formativi degli studenti. La nostra scuola individua percorsi e attività didattiche che contribuiscono alla creazione di un progetto di crescita trasversale condivisa, la cui valutazione si basa sull'osservazione di lungo periodo, avendo come finalità precipua quella di modificare fattivamente abitudini e comportamenti nella direzione di una cittadinanza consapevole.

Nel corso del quinquennio, ogni anno, il C.d.C. sceglierà la tematica ed i contenuti tra quelli proposti dalla normativa ed elaborati dall'Istituto, adattandoli al contesto specifico della classe. Il progetto, parte integrante della programmazione di ogni Consiglio di Classe, coniuga le competenze trasversali con quelle specifiche di ogni disciplina.

L'apertura e l'attenzione al territorio, la collaborazione con le diverse associazioni culturali e di volontariato e gli incontri con esperti, costituiranno un'ulteriore opportunità di arricchimento didattico e personale. Un aspetto fondamentale dell'educazione civica è infatti il **collegamento con il territorio**. La scuola non deve essere vista come un'isola separata dalla comunità ma piuttosto come un punto di riferimento per lo sviluppo della **cittadinanza attiva**. Per questo motivo, è importante che le scuole collaborino con le istituzioni locali, le organizzazioni non governative e le associazioni per offrire agli studenti esperienze significative al di fuori delle aule.

Ad esempio, si potrebbero organizzare visite alle **assemblee locali** (Consigli comunali, di circoscrizione o provinciali) o incontri con rappresentanti delle istituzioni, per permettere agli studenti di vedere in prima persona come funzionano le dinamiche democratiche. In alternativa, la scuola potrebbe collaborare con organizzazioni che si occupano di sostenibilità ambientale, offrendo agli studenti l'opportunità di partecipare a **progetti di volontariato** che mirano a migliorare la qualità dell'ambiente locale. Queste esperienze non solo arricchiscono il percorso formativo degli studenti ma li aiutano anche a sviluppare un senso di responsabilità verso la comunità e a comprendere l'importanza della partecipazione attiva alla vita pubblica. Inoltre, il coinvolgimento in progetti reali offre agli studenti l'opportunità di mettere in pratica ciò che hanno appreso in classe, rendendo l'apprendimento più concreto e significativo.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono dunque un obiettivo irrinunciabile nell'istituzione scolastica. Il presente curriculum è volto ad offrire ad ogni alunno, come previsto dalla L. n° 92/2019 e dalle Nuove Linee Guida 2024, un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza. L'educazione civica, con il suo approccio trasversale e interdisciplinare, deve rappresentare un potente strumento di cambiamento per la scuola e la società. Non si tratta solo di insegnare ai giovani le regole della democrazia e della convivenza civile ma di fornire loro gli strumenti per diventare cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Le scuole, attraverso una progettazione didattica innovativa e collaborativa, possono contribuire a formare una nuova generazione di cittadini, capaci di affrontare le sfide del nostro tempo con competenza, creatività e impegno. L'obiettivo non è solo quello di trasmettere conoscenze ma di **formare persone** in grado di partecipare alla vita pubblica in modo consapevole e di costruire una società più equa, giusta e sostenibile. Attraverso l'integrazione delle competenze civiche in tutte le discipline, la scuola diventa un laboratorio di **cittadinanza attiva**, in cui ogni studente è chiamato a dare il proprio contributo per il bene comune, sviluppando al tempo stesso una profonda consapevolezza del proprio ruolo nella società e nel mondo.

Normativa di riferimento L. 20.08.2019 n. 92 “Introduzione dell’Educazione civica nelle scuole italiane”

In base alla Legge n. 92, l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola, alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

ART.1 LEGGE 92/2019

1.L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e *al benessere della persona*.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, integrando pertanto il Patto educativo di corresponsabilità.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (Art.2/comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei Regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1/ comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

DISPOSIZIONI GENERALI:

1. FINALITA' DEL CURRICOLO DI EDC: 1) Sviluppare la consapevolezza di essere cittadino e dell'agire come tale nel proprio paese, in Europa nel mondo; 2) Promuovere la consapevolezza dell'idea di responsabilità come criterio guida dei propri comportamenti; 3) Promuovere la consapevolezza del valore fondante della legalità in ogni livello del vivere associato; 4) Promuovere la consapevolezza della rete di relazioni reciproche tra ambiti e fenomeni per comprendere la realtà; 5) Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana, delle istituzioni europee e dei principi che ne sono fondamento; 6) Promuovere l'esperienza di una formazione civica attraverso pratiche attive e comportamenti, a partire dal confronto democratico e al rispetto della legalità; 7) Sviluppare la consapevolezza della centralità della informazione/comunicazione nell'organizzazione della vita contemporanea con le potenzialità e i problemi che questo comporta: formare quindi alla cittadinanza digitale; 8) Sviluppare la consapevolezza dell'interdipendenza fra la società umana e l'ambiente; 9) Promuovere la condivisione del principio di sostenibilità ambientale; 10) Sviluppare la conoscenza degli stili di vita corretti e della loro importanza per *il benessere* fisico e psicologico.
2. INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITÀ . Nelle scuole del secondo ciclo l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe (coordinatore di classe, docente con compiti di coordinamento). In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum. Gli insegnanti svolgono un ruolo cruciale nella messa in pratica dell'educazione civica: essi devono **collaborare attivamente** per sviluppare percorsi didattici che favoriscano un approccio **interdisciplinare**. Questa collaborazione può essere facilitata attraverso la creazione di **gruppi di progetto**, in cui i docenti di diverse materie lavorano insieme per individuare temi comuni e sviluppare attività didattiche che collegano i vari ambiti disciplinari. Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, syllabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica.- I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curriculum e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica.

È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curriculum e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni nazionali per i Licei.

Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'**approccio metodologico** (improntato alla laboratorialità, alle esperienze pratiche, al lavoro di gruppo) ovvero una didattica attiva e partecipativa al fine di consentire agli alunni di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le strategie metodologiche potranno privilegiare il linguaggio multimediale, i musei, le visite di istruzione, gli scambi culturali sempre nella prospettiva dello sviluppo del pensiero critico da parte degli studenti. Uno degli aspetti più innovativi dell'insegnamento dell'educazione civica è la possibilità di realizzare **progetti concreti** che coinvolgono direttamente gli studenti. Questi progetti rappresentano un'occasione per mettere in pratica ciò che si è appreso in classe, sviluppando competenze trasversali come la collaborazione, il problem-solving e la creatività. La

realizzazione di un progetto didattico non solo consente agli studenti di approfondire i temi dell'educazione civica ma li rende anche protagonisti attivi del loro percorso di apprendimento. Come prodotto finale ad es.: documentare in formato digitale e scrittura creativa (word, power-point, video, blog, podcast), le varie fasi del progetto; realizzare materiale divulgativo (brochure, pagina pubblicitaria, video, cartellone, canzone ecc.) sui vari aspetti trattati. La scuola insomma oltre la teoria, come laboratorio di cittadinanza attiva.

Possono rientrare nel monte ore di EDUCAZIONE CIVICA (se regolarmente registrate) le ore svolte in attività legate ad occasioni particolari, come ad esempio Giornata della Terra (22 aprile), Giornata contro la Violenza sulle Donne (25 novembre), anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (10 dicembre), Giorno della Memoria (27 gennaio), Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo) o nell'ambito di iniziative di classe o di Istituto legate a viaggi di istruzione, uscite sul territorio, incontri con esperti o altro che sia pertinente con la disciplina trasversale.

3. VALUTAZIONE.- La Legge dispone che **l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali.**

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Un esempio pratico di valutazione può essere l'uso di **compiti di realtà**, in cui gli studenti sono chiamati a risolvere problemi complessi legati a questioni di educazione civica. Ad esempio, si potrebbe chiedere loro di sviluppare una proposta di legge per affrontare un problema sociale, come il bullismo o l'inquinamento. Questo tipo di valutazione non solo permette di verificare le conoscenze acquisite, ma offre anche l'opportunità di sviluppare competenze trasversali come il pensiero critico, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo.

In generale, ai sensi del D.P.R. 22/06/2009, n. 122, la valutazione finale ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Si evidenzia altresì la necessità di revisionare la griglia di valutazione EDC alla luce della riforma del voto in condotta: pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale di mercoledì 16 ottobre la Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 che riguarda la riforma del voto in condotta e i giudizi sintetici alla scuola primaria, approvata in via definitiva dal Parlamento lo scorso 25 settembre. Il provvedimento entrerà in vigore il prossimo 31 ottobre. Per definire le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma, il Ministero dell'Istruzione e del Merito emanerà un'apposita ordinanza. Il provvedimento ministeriale fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione uniforme e coerente delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale; l'introduzione delle nuove norme sul voto di condotta richiedono una modifica al regolamento sulla valutazione, cioè il DPR n. 122/2009. L'iter più complesso allunga i tempi di attuazione, rendendo difficile l'applicazione delle nuove disposizioni già a partire dall'anno scolastico in corso. Le modifiche al regolamento dovranno prevedere:

- La non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato per voto di condotta inferiore a sei decimi, anche in caso di mancanze disciplinari gravi e reiterate, come previsto dal regolamento d'istituto.
- Il coinvolgimento degli studenti con voto di condotta inferiore a sei decimi in attività di cittadinanza attiva e solidale.
- Una maggiore incidenza del voto di condotta nella valutazione complessiva, soprattutto in caso di atti violenti o aggressioni.

Considerando che il voto di condotta è riferito all'intero anno scolastico e che la normativa prevede anche un'eventuale valutazione intermedia (primo quadrimestre), la modifica del regolamento dovrebbe effettuarsi con congruo anticipo. E' auspicabile che ciò avvenga entro l'inizio del 2025, consentendo l'applicazione delle nuove norme già a partire dalla valutazione intermedia del primo quadrimestre.

DM n.183 del 07.09.2024 “Aggiornamento del piano triennale dell’offerta formativa e del curriculum di Educazione civica”.

La Legge 20 Agosto 2019 n.92 introduce l’EDC nelle scuole definendo obiettivi specifici per lo sviluppo delle competenze civiche. Le NUOVE Linee Guida aggiornano i curricoli scolastici, includendo tematiche di tutela dell’ambiente, educazione stradale e finanziaria con l’obiettivo di affrontare le sfide educative moderne come il bullismo, la violenza contro le donne, la dipendenza digitale e l’educazione alla salute.

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara ha firmato il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 che aggiorna linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole. A cominciare dall'anno scolastico 2024/25 i programmi scolastici faranno riferimento agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento fissati dal Ministero: in particolare, sono stati aggiornati e ampliati i nuclei tematici attorno ai quali si organizzeranno le lezioni di Educazione civica.

Le Nuove Linee Guida promuovono l’educazione al rispetto della persona umana e dei suoi diritti fondamentali”, “valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale, dando valore al lavoro e all’iniziativa privata come strumento di crescita economica per creare benessere e vincere le sacche di povertà, nel rispetto dell’ambiente e della qualità della vita”.

“Ispirandosi al concetto di ‘**scuola costituzionale**’, il documento conferisce centralità alla persona dello studente e punta a favorire l’inclusione, a partire dall’attenzione mirata a tutte le forme di disabilità e di marginalità sociale. **Le nuove Linee Guida** “vogliono essere uno strumento di supporto e di guida per tutti i docenti ed educatori chiamati ad affrontare, nel quotidiano lavoro di classe, le sfide e le emergenze di una società in costante evoluzione e di cui gli studenti saranno protagonisti. La scuola si conferma pilastro del futuro del nostro Paese”.

Norma cardine delle Linee guida è lo studio della Costituzione italiana, intesa come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri che costituiscono il patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona nell’ottica dei trattati internazionali e del riferimento alla Costituzione. Uno degli aspetti cardine delle nuove Linee Guida è la centralità della persona umana, considerata come il soggetto fondamentale della Storia, al servizio del quale si pone lo Stato. Questo principio si traduce in un approccio educativo che mira a valorizzare i talenti individuali e a promuovere una cultura del rispetto per ogni essere umano. Il documento sottolinea l’importanza dei valori costituzionali, come la solidarietà e la libertà, e il ruolo cruciale della democrazia legata alla sovranità popolare, ribadendo la priorità dello sviluppo umano rispetto a qualsiasi concezione ideologica. Le nuove Linee Guida promuovono la formazione di una coscienza civica basata sull’identità nazionale italiana, intesa come parte integrante della civiltà europea e occidentale. Accanto ai diritti, il documento pone una forte enfasi sui doveri verso la collettività, come sancito dall’articolo 2 della Costituzione italiana. Viene ribadita l’importanza di sviluppare una cultura dei doveri, necessaria per garantire una convivenza civile

basata sul rispetto delle regole e sulla responsabilità individuale. Questa visione è fondamentale per educare i giovani al rispetto delle norme, alla convivenza pacifica e alla partecipazione attiva nella società.

I nuclei concettuali: 1. Costituzione 2. Sviluppo economico e sostenibilità 3. Cittadinanza digitale.

1. COSTITUZIONE.- L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare: 1. L'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo. L'educazione al contrasto di tutte le forme di criminalità, in particolare quelle contro la persona e i beni pubblici e privati, rappresenta un altro pilastro delle nuove Linee Guida. L'obiettivo è quello di formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di riconoscere e contrastare i fenomeni criminali fin dai primi anni di scuola. Questo si accompagna a un forte impegno per l'educazione al rispetto dei beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche fino al patrimonio culturale, artistico e monumentale del Paese. 2. L'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale; 3. L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ.- Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo. Un'attenzione particolare è rivolta alla promozione della salute e dei corretti stili di vita, con un focus sull'alimentazione, l'attività sportiva e il benessere psicofisico. Le Linee Guida pongono l'accento sul contrasto delle dipendenze, inclusi l'uso di droghe, alcol, fumo e il gioco d'azzardo, promuovendo un approccio educativo che mira al benessere complessivo della persona. Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di: 1. Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente; 2. Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia; 3. Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze; 4. Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE - Con l'espressione Cittadinanza digitale si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrata da un approccio critico e consapevole. Gli aspetti riguardanti il digitale sono affrontati in modo molto approfondito e questa è una grande opportunità per avvicinare gli alunni in modo consapevole a strumenti che, se utilizzati in modo corretto, possono diventare opportunità. La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo: a) il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete; b) temi di privacy e tutela dell'identità personale; c) strategie diversificate per ordine e grado scolastico.

Uno degli ambiti più innovativi dell'educazione civica è senza dubbio quello della **cittadinanza digitale**. In un'epoca in cui le tecnologie digitali permeano ogni aspetto della nostra vita, è fondamentale che gli studenti imparino a utilizzare questi strumenti in modo responsabile e sicuro. La cittadinanza digitale non riguarda solo l'uso corretto dei social media ma include anche la comprensione delle dinamiche della rete, la protezione della privacy, la gestione sicura delle informazioni personali e la

lotta contro il cyberbullismo. La scuola può giocare un ruolo fondamentale nel formare **cittadini digitali consapevoli**. Questo può avvenire attraverso lezioni specifiche sull'uso sicuro di Internet e dei dispositivi digitali ma anche attraverso l'integrazione di queste tematiche nelle altre discipline. Un'attività pratica che coinvolge direttamente i ragazzi può essere la **creazione di un podcast** in cui gli studenti discutono di tematiche legate alla cittadinanza digitale. Questo non solo li aiuta a sviluppare competenze tecniche ma offre anche uno spazio di riflessione critica su come si comportano online e sulle conseguenze delle loro azioni nel mondo digitale.

Ciascuno di questi nuclei è pensato in una prospettiva di insegnamento trasversale e si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. Nel secondo ciclo di istruzione, per ogni nucleo concettuale sono descritte le competenze e i relativi obiettivi di apprendimento.

Tematiche principali da trattare per esplicitare l'insegnamento sono:

- tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico-culturale
- educazione stradale
- educazione finanziaria
- bullismo e cyberbullismo
- violenza contro le donne
- dipendenza dal digitale
- dipendenza da stupefacenti
- educazione alimentare
- educazione alla salute
- educazione al benessere
- attività sportive

Le Linee Guida individuano dunque traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo come riferimento i tre nuclei concettuali.

Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai singoli Consigli di Classe per l'anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

COMPETENZE TRASVERSALI, COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE:

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

PROGETTARE: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

COMUNICARE: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

RISOLVERE I PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE SPECIFICHE PER L'UDA:

COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI : Comprendere le consegne e le richieste, sia in forma orale che scritta.- Comprendere testi di diversa tipologia e coglierne gli elementi essenziali . – Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici
- Redigere relazioni per documentare le attività individuali e/o di gruppo svolte.

COMPETENZE LINGUISTICHE : Comprendere e utilizzare gli elementi lessicali di base inerenti l'argomento in lingua inglese.- Produrre semplici testi inerenti l'argomento in lingua inglese. -Produrre semplici testi inerenti l'argomento in lingua *francese*.

COMPETENZE DIGITALI :Utilizzare i programmi informatici di base per l'elaborazione di testi, grafici, immagini e presentazioni. –Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete –Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

COMPETENZE PERSONALI, SOCIALI E DI APPRENDIMENTO :Saper collaborare. - Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. - Individuare collegamenti e relazioni tra diversi input. –Organizzare e rispettare i tempi di lavoro. - Organizzare il proprio apprendimento; acquisire competenze strategiche nello studio- Conoscere le proprie peculiari modalità di apprendimento e saperle valorizzare. - Essere in grado di auto-valutare le proprie prestazioni.

COMPETENZE CIVICHE : Agire in modo corretto e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme di convivenza civile. –Agire in conformità ai principi e ai valori della Costituzione. –Collaborare e partecipare comprendendo e rispettando i diversi punti di vista delle persone.

COMPETENZE IMPRENDITORIALI: Risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni. - Valutare rischi e opportunità. -Scegliere tra opzioni diverse. - Prendere decisioni. - Agire con flessibilità. - Progettare e pianificare.

COMPETENZE IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: Riconoscere ed apprezzare le diverse identità e le tradizioni culturali in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco - Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società. –Mostrare un atteggiamento aperto rispettoso e accogliente verso la diversità dell'espressione culturale.

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO in riferimento ai tre nuclei concettuali, pilastri della normativa:

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.

Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.

Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali;comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.

Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore).

Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso.

Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.

Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3.- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.

Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.

Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.

Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (art.33/comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.

Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità).

Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.

Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.

Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.

Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.

Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.

Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.

Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari.

Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.

Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.

Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.

Distinguere i fatti dalle opinioni.

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità.

Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.

Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

QUADRO SINOTTICO:

CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, istitutrice l'insegnamento di Educazione Civica, si attua dall'a.s. 2024-2025 la revisione della progettazione secondo il D.M. 183 del 7 settembre 2024, recante le Linee Guida.

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE
COSTITUZIONE	1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. 2) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. 3) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone 4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	5) Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. 6) Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. 7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali 8) Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. 9) Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
CITTADINANZA DIGITALE	10) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. 11) Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. 12) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Tavola di corrispondenza tra le *Linee guida* del 7 settembre 2024 e il curriculum d'Istituto (sono indicazioni generali di annualità da valutare in sede di CdC):

Nucleo concettuale	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Moduli di riferimento	Anno
A1/ COSTITUZIONE	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.).	ED. LEGALITÀ – REGOLAMENTO E OO.CC.	1
		- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, riflettere sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione.	COSTITUZIONE – STORIA	5
		- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà. - Individuare simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. - Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. - Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi	COSTITUZIONE – DIRITTI E DOVERI	3-4

		di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.		
		- Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore). - Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro).	ED. LEGALITÀ – LAVORO E SICUREZZA	3

Nucleo concettuale	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Moduli di riferimento	Anno
	2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	- Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.	COSTITUZIONE – ORDINAMENTO DELLO STATO ED ENTI LOCALI	3
		- Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. - Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.	COSTITUZIONE – PRINCIPI FONDAMENTALI	4
		- Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. - Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali, i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e	COSTITUZIONE – UE/ ORG. INTERNAZIONALI	5

		dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.		
		- Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia.	ED. LEGALITÀ – REGOLAMENTO E OO.CC.	1

Nucleo concettuale	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Moduli di riferimento	Anno
	3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	- Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.	PROTEZIONE CIVILE	1-2
		- Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.	ED. STRADALE	1-2
		- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. - Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. - Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. - Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.	COSTITUZIONE – PARI OPPORTUNITÀ (A2030/ 5)	3

		- Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.		
--	--	---	--	--

Nucleo concettuale	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Moduli di riferimento	Anno
	4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	- Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo); adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. - Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. - Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). - Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.	ED.SALUTE – SICUREZZA ALIMENTARE E LOTTA ALLE DIPENDENZE	2-3-4
A2/ SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela	- Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. - Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico. - Individuare modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.	AMBIENTE E CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO (A2030/ 6-13-14-15)	2-3
		- Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una	A2030 – MIGRAZIONI	4

	dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.	(A2030/ 1-2-8-10-16)	
			A2030 – (A2030/ 1-2-8-10-16)	5
		- Analizzare la sostenibilità del proprio ambiente di vita. Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. - Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.	SVILUPPO SOSTENIBILE (A2030/ 7-11-12)	4
			PROTEZIONE CIVILE	
		- Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. - Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.	ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO	3-4-5

Nucleo concettuale	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Moduli di riferimento	Anno
	6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	- Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. - Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. - Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. - Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. - Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.	SVILUPPO SOSTENIBILE (A2030/ 7-11-12)	4
	7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	- Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. - Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. - Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.		3-4-5

	8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	- Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. - Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. - Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. - Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.	ELEMENTI DI ECONOMIA	1-2 3-4-5
--	---	--	------------------------------------	---------------------------------------

Nucleo concettuale	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Moduli di riferimento	Anno
		- Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. - Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.		
	9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. - Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. - Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.	ED.LEGALITÀ – CONTRASTO alle MAFIE	1-2 3-4-5

A3/ CITTADINANZA DIGITALE	10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. - Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. - Distinguere i fatti dalle opinioni. - Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. - Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. - Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.	CITT.DIGIT. – INFORMAZIONE E MEDIA	1-2 3-4-5
		- Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". - Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.	CITT.DIGIT. – ANALISI DATI, CONCETTI FONDAMENTALI- IA	3-4-5

Nucleo concettuale	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Moduli di riferimento	Anno
	11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	- Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. - Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. - Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.	CITT.DIGIT. – IDENTITÀ DIGITALE, PRIVACY E SICUREZZA	1-2

	12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. - Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. - Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. - Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. - Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. - Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. - Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. - Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.	CITT.DIGIT. – IDENTITÀ DIGITALE, PRIVACY E SICUREZZA	1-2-3
--	---	---	---	--------------

FORMAT MODELLO DI PROGRAMMAZIONE DI CLASSE:

Classe _____ a.s. 2024-2025 Coordinatore Educazione Civica: _____						
NUCLEO TEMATICO :.....						
DISCIPLINA	TITOLO ATTIVITA'	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO (Linee Guida)	CONTENUTI	PERIODO	N° ORE PREVISTE	TIPOLOGIA DI VERIFICA

Le tabelle orario della programmazione di EDC saranno compilate e deliberate collegialmente in sede di CdC avente ad oggetto la Programmazione Coordinata di classe.

L'assegnazione dei moduli a uno o più docenti è proposta dai singoli CdC, sulla base della progettazione e calendarizzazione delle diverse attività. Il CdC avrà cura di stabilire tempi e modalità di svolgimento dei moduli, per un totale di almeno 33 ore da rendicontare sul registro elettronico. Quanto deciso potrà subire variazioni, concordate tra gli insegnanti coinvolti, per ragioni di carattere didattico od organizzativo. Qualora sull'assegnazione non ci sia accordo tra i componenti del consiglio le ore dei moduli progettati saranno distribuite proporzionalmente al monte ore di ciascuna disciplina. Il CdC può decidere di anticipare o posticipare un modulo fondamentale purché venga mantenuta l'integrità complessiva del curriculum e sia rispettato il profilo delle competenze in uscita.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL "LICEO SCIENTIFICO": la ripartizione oraria di Educazione civica è rimessa ai singoli CdC, fermo restando il numero minimo di ore di insegnamento per ciascuna disciplina pari al monte orario curricolare.

MATERIA	1 anno	Ed. Civica	2 anno	Ed. Civica	3 anno	Ed. Civica	4 anno	Ed. Civica	5 anno	Ed. Civica
ITALIANO	4		4		4		4		4	
LATINO	3		3		3		3		3	
LINGUA STRANIERA	4		3		3		3		3	
STORIA E GEOGRAFIA	3		3							
STORIA					2		2		2	
MATEMATICA	5		5		4		4		4	
FISICA	2		2		3		3		3	
SCIENZE NATURALI	2		2		3		3		3	
STORIA DELL'ARTE	2		2		2		2		2	
FILOSOFIA					3		3		3	
SCIENZE MOTORIE	2		2		2		2		2	
RELIGIONE (o Att.alt)	1		1		1		1		1	
TOTALE ORE		33		33		33		33		33

SI RIPORTANO DI SEGUITO PROPOSTE di moduli EDC per il quinquennio (che saranno valutate a discrezione dei CdC):

CLASSI PRIME

Nuclei Concettuali (Linee guida)	Argomenti	Obiettivi	Traguardi di competenza
Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà	● Le forme di partecipazione nella scuola: Regolamento d'Istituto e funzionamento degli organi scolastici (OOCC); lo Statuto delle studentesse e degli studenti; il Patto di Corresponsabilità ● Introduzione all Costituzione italiana: principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini ● Diversità e identità, diritti e discriminazioni. Educare alle differenze culturali e di genere (Cost. art.3) ● La dimensione della <i>politica</i>: I cittadini e le forme di governo ● Le origini della Democrazia	1. Conoscere le caratteristiche delle società umane e i modelli fondamentali di organizzazione 2. Conoscere l'idea di "costituzione" e di legalità 3. Conoscere l'idea di "democrazia", quella di "diritti" e quella di "libertà" 4. Essere consapevole dell'idea di "cittadino" e "cittadinanza" 5. Essere consapevole dell'importanza del dialogo e delle sue regole come strumento per la risoluzione dei problemi	A. Cittadinanza consapevole B. Cultura della responsabilità C. Valore della legalità D. Consapevolezza della realtà e della sua complessità E. Educazione alla partecipazione democratica

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio	● L'ambiente intorno a noi:rispetto di regole e norme condivise, la sicurezza nei laboratori e a scuola ● L'Agenda2030: caratteristiche generali, i 17 obiettivi, lo sviluppo sostenibile ● Il concetto di economia circolare e la sua declinazione a scuola e nella quotidianità: sprechi e rifiuti ● Agenda 2030 obiettivo 3: garantire la salute e promuovere il benessere: gli stili di vita corretti,le dipendenze ● Il concetto di bene culturale e la tutela dei beni culturali e paesaggistici (Cost. art. 9)	1. Essere consapevoli dell'interdipendenza fra la società umana e l'ambiente 2. Essere consapevoli dell'interdipendenza di fenomeni diversi per ambito e natura 3. Conoscere alcuni aspetti delle problematiche relative a squilibri sociali e di risorse 4. Conoscere quali sono gli stili di vita corretti e la loro importanza per il benessere fisico e psicologico 5. Conoscere i pericoli delle varie forme di dipendenza 6. Conoscere le problematiche riguardanti la tutela dei beni culturali e paesaggistici	A. Cittadinanza consapevole B. Cultura della responsabilità D. Consapevolezza della realtà e della sua complessità G. Consapevolezza ambientale H. Benessere individuale e sociale
Cittadinanza digitale	● Identità digitale e benessere digitale ● Uso consapevole del cellulare e dei mezzi digitali ● Comprensione logica e sue implicazioni; il discorso argomentativo inconfutabile;struttura logico-deduttiva delle scienze ● La statistica come strumento di interpretazione	1. Conoscere le caratteristiche e le problematiche inerenti alla cittadinanza digitale 2. Riflettere sull'inquinamento digitale e su come contribuire individualmente ad un utilizzo consapevole delle tecnologie 3. Conoscere e interpretare diverse prospettive dalle quali il tema è stato posto, gestito, problematizzato	A. Cittadinanza consapevole B. Cultura della responsabilità C. Valore della legalità D. Consapevolezza della realtà e della sua complessità. E. Educazione alla cittadinanza digitale F. Benessere individuale e sociale

CLASSI SECONDE

Nuclei Concettuali (Linee guida)	Argomenti	Obiettivi	Traguardi di competenza
Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà	● Introduzione alla Costituzione italiana: principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini ● I diritti delle donne e le pari opportunità (Agenda 2030 obiettivo 5); la violenza di genere ● Immigrazione, identità e discriminazione ● La pace e la Guerra (art.11/Cost.; Agenda 2030 obiettivo 16) ● Il diritto all'istruzione (art.34/Cost.); Agenda 2030 obiettivo 4) ● Il valore delle regole e del fairplay nello sport	1. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e la sua struttura 2. Conoscere l'idea di "democrazia", quella di "diritti" e quella di "libertà" 3. Conoscere gli stereotipi di genere e le forme più comuni di discriminazione e violenza 4. Conoscere i centri e le istituzioni antiviolenza 5. Conoscere le principali caratteristiche dei fenomeni migratori in Italia e nel mondo 6. Conoscere il significato del concetto di pace 7. Conoscere i valori e i diritti universali sottesi al concetto di pace 8. Essere consapevoli dell'importanza del dialogo e delle sue regole come strumento per la risoluzione dei problemi	A. Cittadinanza consapevole B. Cultura della responsabilità C. Valore della legalità D. Consapevolezza della realtà e della sua complessità E. Educazione alla partecipazione democratica
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio	● Agenda 2030 obiettivo 2: porre fine alla fame ● Agenda 2030 obiettivo 6: disponibilità e gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture sanitarie ● Agenda 2030 obiettivo 12: promuovere modelli di consumo e produzione sostenibile ● Agenda 2030 obiettivo 3: garantire la salute e promuovere il benessere:	1. Essere consapevoli dell'interdipendenza fra la società umana e l'ambiente 2. Essere consapevoli dell'interdipendenza di fenomeni diversi per ambito e natura 3. Conoscere alcuni aspetti delle problematiche relative a squilibri sociali e di risorse 4. Conoscere il concetto ed operare per la sostenibilità	A. Cittadinanza consapevole B. Cultura della responsabilità C. Consapevolezza della realtà e della sua complessità D. Consapevolezza ambientale E. Benessere individuale e sociale

	educazione all'affettività; lotta alla ludopatia	5. Conoscere quali sono gli stili di vita corretti e la loro importanza per il benessere fisico e psicologico 6. Conoscere i pericoli delle varie forme di dipendenza	
Cittadinanza digitale	● Dal <i>civis</i> al cittadino digitale; i social media, la comunicazione non ostile in rete ● Riflessione sui mezzi e le forme di comunicazione digitale appropriata: Netiquette, Bullismo e cyberbullismo, Hate speech, Web reputation, rischi online ● Probabilità e gioco d'azzardo	1. Conoscere le caratteristiche e le problematiche inerenti alla cittadinanza digitale 2. Essere consapevoli dell'utilizzo corretto delle tecnologie digitali 3. Essere consapevoli dei mezzi e delle forme della comunicazione digitale e della loro centralità nella società contemporanea 4. Saper interpretare la realtà e matematizzare eventi aleatori	A. Cittadinanza consapevole B. Cultura della responsabilità C. Valore della legalità D. Consapevolezza della realtà e della sua complessità E. Educazione alla cittadinanza digitale F. Benessere individuale e sociale

CLASSI TERZE

Nuclei Concettuali (Linee guida)	Argomenti	Obiettivi	Traguardi di competenza
Costituzione,diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà	● La cittadinanza italiana ed europea. Le istituzioni nazionali, sovranazionali e intergovernative ● L'organizzazione dello Stato italiano: Costituzione, parte II ● Giustizia e legalità: i fondamenti dello stato ed il rapporto tra leggi-etica-giustizia ● Il ruolo della donna attraverso la letteratura e l'arte ● Identità culturale e aperture verso l'alterità: noi e gli altri nella prospettiva antica e in quella attuale ● Genere, transizione e sport	1. Conoscere l'origine, lo sviluppo e l'attuazione dell'idea di unità tra gli stati europei 2. Conoscere i principali organismi di governo dell'Unione Europea 3. Conoscere il rapporto tra legislazione statale nazionale e diritto europeo 4. Essere consapevoli dell'incidenza delle scelte in sede comunitaria europea su diversi aspetti della vita di ogni nazione e cittadino 5. Conoscere i principali fattori problematici dell'attuale assetto istituzionale 6. Consolidare la riflessione e la pratica del dialogo e della comunicazione non violenta 7. Essere consapevoli del ruolo della donna nel passato e nel presente 8. Essere consapevoli del valore delle diversità	A. Cittadinanza consapevole B. Cultura della responsabilità C. Valore della legalità D. Consapevolezza della realtà e della sua complessità E. Educazione alla partecipazione democratica

Sviluppo sostenibile,educazione ambientale,tutela del patrimonio e del territorio	● Struttura della ricerca scientifica in Italia e nel mondo (art.9/Cost) ● La ricerca scientifica e le donne: discriminazione,gendergap,donne che hanno cambiato il mondo ● Agenda 2030 obiettivo 7:assicurare a tutti sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni ● Agenda 2030 obiettivo 13:combattere il cambiamento climatico,interdipendenza uomo-ambiente,il riscaldamento globale ● Agenda2030 obiettivo3 :garantire la salute e promuovere il benessere: alimentazione corretta, disturbi alimentari, attività fisica e postura ● Tutela e gestione del patrimonio artistico, cultural e paesaggistico italiano(art.9/Cost; Codice Urbani)	1. Essere consapevoli del valore della ricerca scientifica in relazione,in particolare,agli obiettivi dell'Agenda 2030 2. Essere consapevoli del valore delle diversità 3. Conoscere i principali sistemi energetici e il loro impatto sull'ambiente e sul cambiamento climatico 4. Essere consapevoli dei principali fenomeni legati al cambiamento climatico 5. Conoscere alcuni aspetti delle problematiche relative a squilibri sociali e di risorse 6. Conoscere il concetto ed operare per la sostenibilità 7. Conoscere quali sono gli stili di vita corretti e la loro importanza per il benessere fisico e psicologico 8. Conoscere le problematiche riguardanti la tutela del patrimonio artistico e culturale italiano	A. Cittadinanza consapevole B. Cultura della responsabilità D. Consapevolezza della realtà e della sua complessità E. Consapevolezza ambientale F. Benessere individuale e sociale
Cittadinanza digitale	● Diritto informatico: ○ Copyright ○ Licenze d'uso ○ Tutela privacy ○ GDPR ● La matematica delle decisioni e sistemi elettorali	1. Essere consapevoli dell'utilizzo corretto delle tecnologie digitali 2. Conoscere gli strumenti che tutelano il diritto alla privacy anche in ambiente digitale 3. Conoscere i riferimenti normative nazionali,europei, mondiali 4. Conoscere i principali sistemi elettorali e i possibili modi per prendere decisioni collettive	A. Cittadinanza consapevole B. Cultura della responsabilità C. Valore della legalità D. Consapevolezza della realtà e della sua complessità E. Educazione alla cittadinanza digitale F. Benessere individuale e sociale

CLASSI QUARTE

Nuclei Concettuali (Linee guida)	Argomenti	Obiettivi	Traguardi di competenza
Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà	• Organizzazione dello stato italiano (Cost. parte II) • Diritti, legalità e libertà (art. 24-27 Cost.): la relazione tra colpa e pena • Il valore sociale del sapere • Rapporto tra libertà e costrizione/necessità: da sudditi a cittadini • Il ruolo della donna nella letteratura e nell'arte '600 e '700 • La solidarietà: la cultura del dono e il dovere di assistenza (art. 2/ Cost.)	1. Conoscere i principali fattori problematici dell'attuale assetto istituzionale 2. Conoscere l'origine dell'idea dei diritti fondamentali dell'uomo 3. Essere consapevoli dell'importanza del concetto di uguaglianza di fronte alla legge nella fondazione delle democrazie moderne 4. Consolidare la riflessione e la pratica del dialogo e della comunicazione non violenta 5. Essere consapevoli dell'importanza del concetto di legalità come criterio ispiratore e fondatore del vivere associato 6. Essere consapevoli del ruolo della donna nel passato e nel presente 7. Essere consapevoli dell'importanza della solidarietà come valore fondante della vita sociale	A. Cittadinanza consapevole B. Cultura della responsabilità C. Valore della legalità D. Consapevolezza della realtà e della sua complessità E. Educazione alla partecipazione democratica
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio	• Il diritto alla salute: i sistemi sanitari in Europa e nel mondo; l'OMS (Cost. art. 32); la prevenzione vaccinale • Il concetto di transizione ecologica e la sua declinazione nella quotidianità • Combattere il cambiamento climatico: i protocolli internazionali, i media e la loro influenza nel dibattito sui cambiamenti climatici; il negazionismo climatico • Cost. art. 9 e codice Urbani: la divulgazione dei beni del patrimonio culturale	1. Conoscere alcuni aspetti delle problematiche relative a squilibri sociali e di risorse 2. Conoscere la funzione e le attività dei sistemi sanitari per garantire il diritto alla salute 3. Conoscere l'importanza della prevenzione per la tutela dell'individuo e della collettività 4. Conoscere il concetto di transizione ecologica e operare per la sostenibilità ambientale 5. Conoscere quali sono gli stili di vita corretti e la loro importanza per il benessere fisico e psicologico	A. Cittadinanza consapevole B. Cultura della responsabilità C. Consapevolezza della realtà e della sua complessità D. Consapevolezza ambientale E. Benessere individuale e sociale

		6. Conoscere i pericoli delle varie forme di dipendenza 7. Conoscere i principi che regolano il patrimonio culturale e paesaggistico italiano	
Cittadinanza digitale	● Disinformazione, distinguere il vero dal falso: - Fakenews - False identità - Truffe online ● Educazione Finanziaria: - Principali strumenti di pagamento - I mercati finanziari internazionali e la Borsa italiana - Matematica finanziaria - Le cryptovalute	1. Conoscere le caratteristiche e le problematiche inerenti alla cittadinanza digitale 2. Saper utilizzare in maniera critica i mezzi di informazione digitali 3. Essere consapevoli dei rischi inerenti l'utilizzo delle tecnologie digitali 4. Conoscere i riferimenti normativi nazionali, europei, mondiali 5. Conoscere alcuni aspetti fondamentali della finanza e dell'economia per la gestione quotidiana e futura del proprio denaro	A. Cittadinanza consapevole B. Cultura della responsabilità C. Valore della legalità D. Consapevolezza della realtà e della sua complessità E. Educazione alla cittadinanza digitale F. Benessere individuale e sociale

CLASSI QUINTE

Nuclei Concettuali (Linee guida)	Argomenti	Obiettivi	Traguardi di competenza
Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà	• L'Unione Europea e i Trattati • Guerra e pace: l'ONU e le altre organizzazioni internazionali; le guerre nel mondo di oggi • Il ruolo della donna nella letteratura e nell'arte dell'800 e '900 • La difesa della legalità e le organizzazioni criminali: le mafie • Diritto al lavoro (Cost. artt. 1, 4, 35-37); la sicurezza sul lavoro, il lavoro minorile	1. Consolidare la riflessione e la pratica del dialogo e della comunicazione non violenta 2. Essere consapevoli dei termini di alcune sfide europee: migrazioni, disuguaglianze, lavoro, ambiente 3. Conoscere il quadro geopolitico del mondo contemporaneo 4. Essere consapevoli del ruolo delle organizzazioni internazionali per il mantenimento della pace 5. Essere consapevoli del ruolo della donna nel passato e nel presente 6. Essere consapevoli dei fenomeni di illegalità e criminalità diffusa e della loro incidenza nella vita socio-economica del Paese 7. Essere consapevoli dell'importanza del concetto di legalità come criterio ispiratore e fondatore del vivere associato 8. Essere consapevoli del valore del lavoro e dei diritti fondamentali dei lavoratori	A. Cittadinanza consapevole B. Cultura della responsabilità C. Valore della legalità D. Consapevolezza della realtà e della sua complessità E. Educazione alla partecipazione democratica
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio	• La Bioetica: - Nuovi progressi e scenari - Nuovi diritti - Riflessioni e limitazioni etico-giuridiche - La fine vita: nuova definizione di morte, testamento biologico, donazione di organi	1. Conoscere concetto, ambiti di ricerca e prospettive etico-giuridiche della bioetica 2. Conoscere la storia e le problematiche legate all'utilizzo dell'energia nucleare 3. Essere consapevoli dei fenomeni di illegalità e criminalità diffusa, e della loro interazione con le tematiche ambientali 4. Essere consapevoli del ruolo delle donne nella scienza	A. Cittadinanza consapevole B. Cultura della responsabilità D. Consapevolezza della realtà e della sua complessità E. Consapevolezza ambientale F. Benessere individuale e sociale

	• L'energia nucleare, il Progetto Manhattan e il disarmo nucleare • Le ecomafie • Le grandi scienziate del XX secolo	5. Conoscere quali sono gli stili di vita corretti e la loro importanza per il benessere fisico e psicologico	
Cittadinanza digitale	• Cittadinanza digitale nell'era dell'Intelligenza Artificiale: - Riflessioni sull'etica dell'IA - IA e privacy - IA e Costituzione - IA e giustizia (Carta Europea) - IA e sviluppo sostenibile	1. Saper riconoscere rischi e benefici dell'IA e acquisire consapevolezza dei problemi sociali ed etici legati al suo utilizzo 2. Conoscere e determinare, attraverso documentazione e ricerca fonti, la funzione di promotore/inibitore assunta dall'IA nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 3. Comprendere come l'IA possa essere utilizzata per monitorare e calcolare la sostenibilità e ridurre l'insostenibilità 4. Conoscere le normative già presenti o in corso di elaborazione che regolano l'uso dell'IA	A. Cittadinanza consapevole B. Cultura della responsabilità C. Valore della legalità D. Consapevolezza della realtà e della sua complessità E. Educazione alla cittadinanza digitale F. Benessere individuale e sociale

CLASSI PRIME

A1.COSTITUZIONE-DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE- LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

1. Costituzione italiana: radici, storia, lettura degli articoli fondamentali, riflessione sul documento che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese
2. Attualità in costante relazione con i temi trattati
3. La scuola come bene di tutti. I regolamenti di Istituto, il Patto di corresponsabilità, lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse. Gli organi collegiali e il principio della rappresentanza

A2. SVILUPPO SOSTENIBILE- EDUCAZIONE AMBIENTALE-CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

1. Energia pulita e accessibile (Obiettivo 7 Agenda2030)
2. Consapevolezza del patrimonio locale (Obiettivo11.4 Agenda2030)
3. Protezione civile: il Piano di Sicurezza dell'Istituto

A3. CITTADINANZA DIGITALE

I diritti e i doveri del cittadino digitale:

1. La protezione dei dati personali
2. Le insidie della rete: cyberbullismo e altri reati.
3. Netiquette e regole di comportamento in rete

CLASSI SECONDE

A1.COSTITUZIONE-DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE- LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

1. La legalità e la lotta alle mafie: storia e attualità del fenomeno
2. Difesa dei diritti umani, difesa dell'ambiente e della salute, lotta allo sfruttamento, lotta allo spreco, sostenibilità, riuso, artigianalità
3. Le organizzazioni internazionali: Unione Europea, ONU ed altre organizzazioni governative e non governative
4. Culture e diritti umani. Famiglia, società, rapporti economici e sociali in culture diverse

A2. SVILUPPO SOSTENIBILE-EDUCAZIONEAMBIENTALE-CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

1. La vita sott'acqua (Obiettivo n.14 Agenda2030)
2. La vita sulla Terra (Obiettivo n.15 Agenda 2030)
3. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari (Obiettivo n.6 Agenda2030)
4. Salute e benessere (Obiettivo n.3 Agenda2030)

A3. CITTADINANZA DIGITALE

1. Salute e benessere psicofisico, dipendenze e abusi in rete
2. Mistificazioni della realtà: propaganda e fake news
3. Reati informatici, riservatezza e identità digitale
4. Linguaggio non ostile e uso adeguato delle parole

CLASSI TERZE

A1. COSTITUZIONE-DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE- LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

1. Educazione al rispetto della diversità e inclusione sociale
2. Razzismo e intolleranze: percorso storico-critico e attualità
3. Migrazioni
4. Concetto di cittadinanza: cittadinanza civile, politica, cittadinanza sociale nei secoli
5. Affermazione dei diritti sociali
6. I sistemi politici dei paesi di lingua inglese

A2. SVILUPPO SOSTENIBILE-EDUCAZIONEAMBIENTALE-CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

1. Salvaguardia dell'ambiente, delle risorse naturali, dei beni artistici
2. Sicurezza alimentare
3. Tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità
4. Ecologia integrale e ecosofia
5. Concezione liberale e sociale dello Stato
6. Re-distribuzione delle risorse: quale modello (equità/uguaglianza)
7. Primo soccorso

A3-CITTADINANZADIGITALE

1. Selezione e affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti
2. Le dinamiche del pregiudizio nella comunicazione
3. La comunicazione nel linguaggio scritto e parlato nei nuovi media

CLASSI QUARTE

A1. COSTITUZIONE-DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE-LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

1. Diritti civili, sociali e parità di genere. La questione femminile nella società patriarcale, la violenza sulle donne
2. Diritti individuali, libertà, libertà di pensiero in quanto principi fondanti della Carta Costituzionale
3. Assolutismo, costituzionalismo, liberalismo, democrazia nella loro origine storica
4. Diritto del lavoro. Le problematiche del lavoro e i diritti dei lavoratori
5. La legalità e la lotta alle mafie
6. I sistemi politici dei paesi di lingua inglese
7. Culture e diritti umani. Famiglia, società, rapporti economici e sociali in culture diverse

A2 - SVILUPPO SOSTENIBILE - EDUCAZIONE AMBIENTALE – CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

1. Fame zero e alimentazione sostenibile (Obiettivo n.2 Agenda2030)
2. Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali (Obiettivo n.X Agenda2030)
3. Bene culturale, bene ambientale: definizione, legislazione, tutela, restauro (Obiettivo 11.4 Agenda 2030)

A3-CITTADINANZA DIGITALE

1. Strategie di comunicazione e utilizzo di servizi pubblici e privati
2. Partecipazione e cittadinanza attiva
3. Cyberbullismo, violazione della privacy

CLASSI QUINTE

A1. COSTITUZIONE-DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE-LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

1. Approfondimento sul tema Costituzione e Memoria
2. Approfondimento su diritti civili, diritti politici e diritti sociali nel Novecento. Il principio di uguaglianza e la lotta contro la discriminazione: il "nemico oggettivo" e la memoria della Shoah
3. Arte e dittature-Monumenti in Memoria della Shoah

A2. SVILUPPO SOSTENIBILE - EDUCAZIONE AMBIENTALE – CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Approfondimenti su:

1. Lotta contro il cambiamento climatico (Obiettivo n.13 Agenda 2030)
2. Energia pulita e accessibile (Obiettivo n.7 Agenda2030)
3. Fame zero(Obiettivo n.2 Agenda2030)
4. Salute e benessere (Obiettivo n.3 Agenda 2030)
5. Trasformazioni della città (Obiettivo n.11 Agenda2030)
6. Questioni di bioetica e intelligenza artificiale
7. Sport e Salute, equilibrio psico-fisico, concetto di vittoria e sconfitta, fairplay, il doping

A3. CITTADINANZA DIGITALE

1. Gestione e protezione dei dati personali e della propria identità digitale (normativa, tutele e privacy)
2. La propaganda, i mass media e il linguaggio dell'odio
3. La comunicazione digitale e i suoi rischi: la "costruzione del nemico" e la manipolazione nella comunicazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	AVANZATO 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	INTERMEDIO 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	BASE 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	IN FASE DI ACQUISIZIONE 4-5